

LEGGI A 6 ZAMPE

Tutela legale e consigli pratici per
una *pet custodia* coi fiocchi



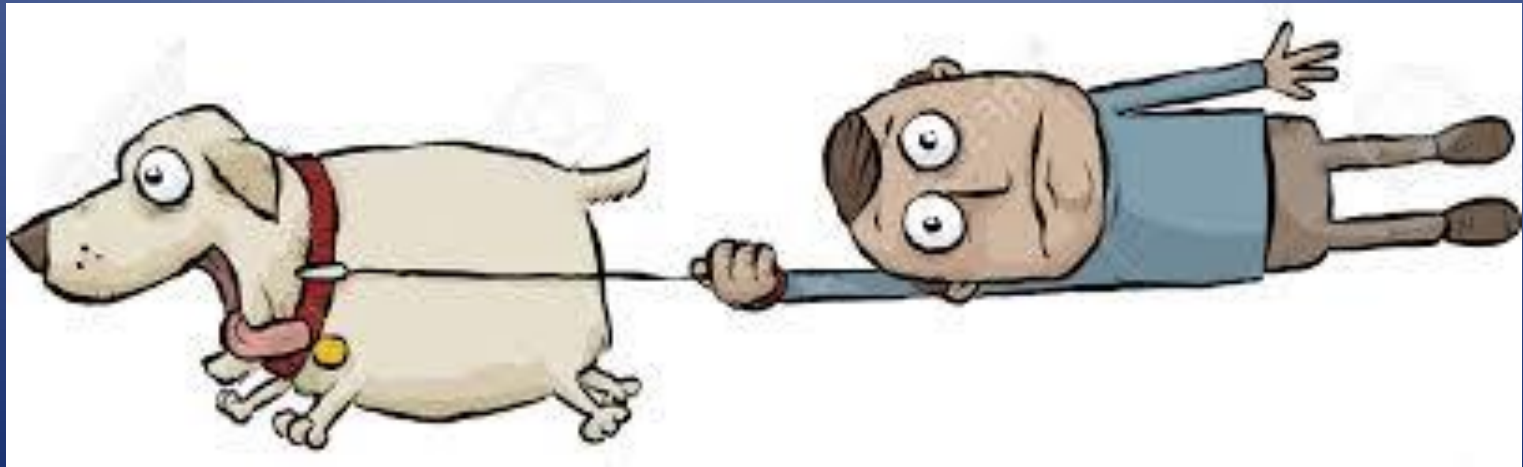
A cura di

avv. Claudia Taccani
Responsabile Sportello Legale
Oipa

sportellolegale@oipa.org

Il cane deve essere tenuto al guinzaglio per strada?

La risposta è sì, la legge prevede l'obbligo di utilizzo del guinzaglio (può essere estensibile massimo di m 1,50) per strada e in luoghi pubblici. (**Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n. 320/54- Ordinanza Ministero Salute-Regolamenti comunali**)



E la museruola?

La legge prevede l'obbligo di portare con sé la museruola, rigida o morbida, da applicare in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o se richiesto da Autorità competenti.

(Ordinanza Ministero Salute)



Posso entrare sì o no in un ristorante con il mio cane?

Nessuna legge nazionale vieta l'entrata del nostro quadrupede in un negozio o al bar, solitamente, secondo i Regolamenti comunali, viene data la libertà di scelta al singolo esercente.

(così ad es. Regolamento comunale per il benessere degli animali di Torino prevede all'art. 23:

“Nei locali aperti al pubblico e nei pubblici uffici, i cani accompagnati dal padrone o dal detentore hanno libero accesso salvo documentate motivazioni igienico-sanitarie, comunicate dal Responsabile della struttura tramite l'affissione di apposito cartello esposto in modo visibile all'ingresso e previa comunicazione scritta all'Ufficio Tutela Animali.”)

Come ci si comporta in un'area cani?

La legge prevede la possibilità per il nostro quattro zampe di scorazzare liberamente nelle zone riservate, quindi senza guinzaglio né museruola. Attenzione che, seppur libero, il cane deve essere controllato affinché non cagioni alcun danno. Si è pertanto responsabili in caso di zuffa tra cani e/o lesione a persona.

(art. 2052 del Codice Civile; art. 672 del Codice Penale; eventuale art. 590 del Codice Civile; Regolamento d'uso del verde)

Animali e condominio, nessun limite per il mio *pet*?

La legge prevede che il regolamento condominiale non può vietare di detenere animali domestici.

Attenzione, tuttavia, a quei regolamenti così detti “contrattuali” che potrebbero essere contestati al proprietario di un 4 zampe.

Se compriamo casa è bene comunque leggere prima del rogito il regolamento.”

(art. 1138 del Codice Civile)

E in caso di locazione, il proprietario mi può impedire di tenere in casa il mio pet?

In questo caso, la possibilità o meno di tenere un animale in casa è soggetta alla libera contrattuale tra le parti. Insomma è opportuno leggere prima di firmare il contratto se ci sono limitazioni!

Possono vietarmi utilizzo di ascensore con *Fido*?

La legge prevede che tutti i condomini hanno uguali diritti sulle parti comuni in condominio, tra cui l'ascensore. Eventualmente, per motivi di sicurezza o di igiene, può essere disposta, con regolamento, una determinata modalità di utilizzo.

E se il gatto gironzola per il condominio?

La mancanza di divieti sulla detenzione di un animale in condominio non significa che lo stesso possa essere lasciato “incustodito”. La legge prevede una responsabilità per tutti i danni cagionati dall’animale posseduto o di proprietà

**(art. 2052 del Codice Civile:
art. 672 del Codice Penale)**



Affidare il *pet* a un dog sitter o ad una pensione, come tutelarsi?

Affidare *Fido* o *Micio* o un qualunque altro *pet* ad una terza persona o struttura, implica la costituzione di un **contratto di deposito, conosciuto come “custodia”**, con obbligo di custodirlo come **un buon padre di famiglia**, essendo responsabile per eventuali danni cagionati dall'animale o dallo stesso subiti.

(art. 1766 del Codice Civile)

A cura di

Avv. Claudia Taccani

Responsabile Sportello Legale Oipa

(Organizzazione Internazionale Protezione Animali)

sportellolegale@oipa.org